



Comune di Abano Terme

Provincia di Padova

Copia

Delibera N. 207

Del 21/11/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	ISTITUZIONE DELL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) - CONSOLIDAMENTO E VALIDAZIONE DELLO STRADARIO ATTRAVERSO LA RICOGNIZIONE DEI TOPONIMI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE LE AREE DI CIRCOLAZIONE COMUNALI
----------	---

L'anno duemilaquattordici addì ventuno del mese di Novembre alle ore 17.12 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
CLAUDIO LUCA	Sindaco	X	
MORETTO SABRINA	Vice Sindaco	X	
BENATELLI CLAUDIO	Assessore	X	
BORDIN LUCA	Assessore	X	
MONTRONE ANGELO	Assessore		X
PITKANEN RITVA IRMELI	Assessore		X

Assiste alla seduta il Dott. Filippo Pagano, Segretario Comunale.

Il Sig. Luca Claudio, nella sua qualità di Sindaco presiede la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- Il Regolamento anagrafico (DPR 223/89) all'art. 10 recita "Il comune provvede all'indicazione dell'onomastica stradale e della numerazione civica" ed all'art. 45 stabilisce che "in ciascun comune l'ufficio preposto agli adempimenti ecografici deve curare la compilazione e l'aggiornamento dello stradario secondo le indicazioni fornite dall'ISTAT";
- Che il medesimo regolamento impone di attribuire una denominazione a ciascuna area di circolazione del territorio comunale (composta dal DUG – denominazione urbanistica generica: via, viale, piazza ecc – e dal DUF – denominazione urbanistica ufficiale: Alessandro Manzoni, Risorgimento ecc); e che ogni accesso di unità immobiliare sull'area di circolazione deve essere provvisto di apposito numero civico;
- Nell'ambito delle attività di elaborazione e controllo dei dati del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni (ottobre 2011) l'ISTAT ha effettuato l'analisi dei dati toponomastici derivanti da numerose banche dati, rilevando disallineamenti;
- L'ISTAT e l'Agenzia delle Entrate stanno predisponendo l'ANNCSU (Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane), allo scopo di disporre di informazioni certificate, informatizzate ed aggiornate, anche per facilitare la transizione ad un "censimento permanente della popolazione e delle abitazioni";
- È necessario provvedere a validare, apportando le necessarie modifiche, i toponimi utilizzati nel territorio comunale, adeguandoli alle seguenti "regole di standardizzazione";
- Il presente atto non impone l'adeguamento della segnaletica stradale e dà la mera facoltà ai cittadini il cui indirizzo dovesse essere stato modificato a seguito dell'applicazione della standardizzazione di richiedere un nuovo documento di identità al Comune;
- Nel futuro invece qualsiasi nuova attribuzione di toponimo deve rispettare le nuove regole (dovranno pertanto essere indicate le denominazioni in forma completa, senza abbreviazioni, elementi puntati, segni di punteggiatura o altri caratteri speciali);

Viste le seguenti regole di standardizzazione e di registrazione in forma estesa dei toponimi:

Ogni area di circolazione è distinta dal "Toponimo" stradale. Questo è costituito dalla specie (DUG, denominazione urbanistica generica) che identifica la tipologia di area di circolazione (via, piazza, lungomare, campiello, salita, eccetera) e dalla denominazione ufficiale che può comprendere l'eventuale complemento alla DUG (preposizioni non strettamente legate alla denominazione del toponimo come dei, di delle, la, il, eccetera: ad es. VIA DEI TULIPANI) e l'eventuale complemento alla denominazione (esempio i titoli onorifici per i nomi propri: ad es. VIA GENERALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA).

Il toponimo delle aree di circolazione deve essere registrato per esteso, completo, distanziando le parole con un solo spazio, senza abbreviazioni, elementi puntati, segni di punteggiatura ed errori di ortografia e con caratteri maiuscoli, a prescindere da come la denominazione è riportata nelle relative delibere comunali di toponomastica.

Per motivi di standardizzazione e di ordinamento elettronico si raccomanda inoltre di utilizzare le seguenti regole:

ciascuna denominazione dello stradario deve essere inequivocabilmente identificabile a chi si riferisce, (persona, data, luogo geografico, nome legato a particolari tradizioni storiche o usanze dei luoghi, eventi e fatti storici, nomi che fanno riferimento a specie della fauna e della flora, ecc.). Ad es. la sola denominazione Garibaldi non è corretta in quanto non permette di individuare a chi si riferisce, infatti potrebbe essere: GIUSEPPE GARIBALDI, ANITA GARIBALDI o BRIGATA GARIBALDI. La denominazione VENETO fa riferimento alla regione geografica come ente territoriale e non a ricordo della battaglia di VITTORIO VENETO come in alcuni casi vuole intendere;

le aree di circolazione che riportano date complete espresse con giorni, mesi e anno in numeri arabi (es. VIA 18 AGOSTO 1944), nella denominazione completa rimangono tali;

le aree di circolazione che riportano date o parte di esse espresse in numeri romani, nella denominazione vanno esplicitati in lettere se è assente l'anno, ad es. Viale IV Novembre è scritto VIALE QUATTRO NOVEMBRE; in numero arabo se è presente l'anno, ad es. Via XVIII Agosto 1944 è scritto VIA 18 AGOSTO 1944;

le aree di circolazione che riportano date composte solo da giorni e mese ed in genere quelle comprendenti indicazioni numeriche quantitative, nella denominazione completa il numero va esplicitato in lettere: ad es. Via 25 Aprile è scritto VIA VENTICINQUE APRILE, Via 4 Cantoni è scritto VIA QUATTRO CANTONI;

il numero che identifica le Autostrade e le Strade Statali, Provinciali e Comunali fa parte della denominazione e registrato nel sistema di numerazione arabo: ad es. AUTOSTRADA A14, STRADA STATALE 33, STRADA PROVINCIALE 26;

le aree di circolazione intitolate a personaggi storici o contemporanei, nazionali o locali, dovrà contenere prima l'indicazione di eventuali titoli onorifici, poi il nome ed in seguito il cognome, ad es. VIA GENERALE GIUSEPPE ARIMONDI o VIA MARESCIALLO LUIGI CADORNA o VIA MONSIGNORE ARDUINO TERZI. Stessa cosa per le aree di circolazione intitolate a religiosi, precedute dall'attributo "DON" (es. VIA DON GIOVANNI MINZONI) o "PAPA" (es. VIA PAPA PIO DODICESIMO) o "PADRE" (es. VIA PADRE VICINIO DA SARSINA);

le aree di circolazione intestate a "Fratelli" (es. VIA FRATELLI ROSSELLI) o "Sorelle" (es. VIA SORELLE TETRAZZINI), possono essere registrati riportando solo il sostantivo e il cognome;

le aree di circolazione intitolate ai santi dovranno essere registrate come se il prefisso San, Sant', Santo, Santa facessero parte integrante del nome, ad es. VIA SANTO STEFANO. Nel caso di ambiguità come per Sant'Antonio che può riferirsi a diversi personaggi si dovrà specificare nella denominazione a chi si riferisce: ad es. VIA SANT'ANTONIO DI PADOVA o VIA SANT'ANTONIO ABATE;

le aree di circolazione intitolate ad opere storiche, artistiche, ecc. anche se nella denominazione di questa sia contenuto un nome di persona, devono essere registrate secondo la denominazione dell'opera stessa e non del personaggio a cui è riferito potendo così omettere il nome o il cognome: ad es. VIA ARCO DI COSTANTINO, LARGO VILLA MASSIMO;

tutte le specificazioni delle denominazioni che si riferiscono a fatti, luoghi, date dell'evento, sostantivi generici di persona o caratteristiche che servono a meglio rappresentare l'intitolazione dell'area di circolazione non devono essere riportate nella denominazione registrata nell'Archivio, ad es. Via Palestro – battaglia di indipendenza 31 maggio 1859, da registrare solo come VIA PALESTRO; Via 25 aprile – giorno della liberazione, da registrare solo come VIA VENTICINQUE APRILE; Via John F. Kennedy – Presidente Stati Uniti, diventa VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY; Via A. Moro – politico, diventa VIA ALDO MORO; Via delle Beccacce – zona di migrazione, diventa VIA DELLE BECCACCE;

le stesse specificazioni di cui al punto precedente vanno bene se inserite nella cartellonistica stradale o sulle targhe.

Rilevato che pertanto in base alle suddette regole i 298 toponimi presenti sul territorio comunale vanno espressi come da allegato A), con conseguente modifica degli stessi nei software operativi dell'Ente e negli atti emanati successivamente (certificazioni, carte di identità ecc);

Acquisito il parere favorevole di cui all'art.49 del TUEL e rilevato che il presente atto NON comporta impegno di spesa;

Richiamato l'art.48 del TUEL in merito alla competenza *de residuo* della Giunta Comunale;

Con voti unanimi favorevoli resi ai sensi di Legge anche ai fini dell'immediata eseguibilità del presente atto;

DELIBERA

- 1) di procedere alla validazione dello stradario attraverso la ricognizione e successiva eventuale modifica dei toponimi utilizzati per individuare le aree di circolazione comunali, in attuazione delle istruzioni dell'ISTAT (atto prot.912/2014/P);
- 2) di dare atto che i 298 toponimi utilizzati nel territorio comunale sono pertanto, in attuazione delle regole di standardizzazione dell'ISTAT, quelli di cui all'allegato sub A);
- 3) di prendere atto che le modifiche conseguenti al presente provvedimento, rispetto alle denominazioni utilizzate prima dello stesso, non comportano per il Comune la necessità di sostituire la segnaletica già in essere né, per il cittadino, l'obbligo di rinnovare i documenti di identità già rilasciati, fatta salva la possibilità di poter richiedere l'emissione di un nuovo documento riportante la denominazione toponomastica corretta e validata dietro pagamento dei consueti costi (€ 5,42 per la carta di identità);
- 4) di dare atto che i nuovi criteri standardizzati sono invece obbligatori per le future attribuzioni di toponimi;
- 5) di comunicare il presente atto a tutti gli uffici interessati allo stradario validato ed in particolare all'Ufficio SIT ed all'Ufficio Tributi;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 u.c. del TUEL, atteso che tale adempimento è prodromico e necessario alla successiva fase di verifica ed integrazione/riordino dei numeri civici, richiesta dall'ISTAT ai fini della creazione del succitato ANNCSU.

* o * o *



COMUNE DI ABANO TERME
PROVINCIA DI PADOVA

CAP. 35031 - Piazza Caduti, 1 – Tel. 049/8245111 – Fax 049/8600499

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: ISTITUZIONE DELL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) - CONSOLIDAMENTO E VALIDAZIONE DELLO STRADARIO ATTRAVERSO LA RICOGNIZIONE DEI TOPONIMI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE LE AREE DI CIRCOLAZIONE COMUNALI

Ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000, n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime

PARERE FAVOREVOLE

◆ in ordine alla regolarità tecnica;

per Il Dirigente del Servizio

Data 18/11/2014

F.to Dott. Giampaolo Zulian

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to CLAUDIO LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Filippo Pagano

N. 1897/2014 Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della presente delibera è affissa all'Albo Pretorio Comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

dal 11/12/2014

al 26/12/2014

addì 11/12/2014

IL MESSO COMUNALE
F.to FRANCESCO GAROFOLIN

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, comunicata ai Capigruppo in data

Pubblicata a norma di legge senza opposizioni o reclami è

DIVENUTA ESECUTIVA

il

ABANO TERME, Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Filippo Pagano

Attesto che la presente copia riprodotta su n. _____ fogli è autentica e conforme all'originale qui depositato.

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO
